



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I - I.C. "FABRIZIO DE ANDRE"

CTIC8AR00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I - I.C. "FABRIZIO DE ANDRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5747/A19** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2021** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 78** Modello organizzativo

- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 89** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ABITANTI: 18.076

POSIZIONE:

Il comune di Aci Sant'Antonio è posizionato sulle pendici sud-orientali dell'Etna, presso il ciglio di un ripiano lavico, a 4 km dalla costa ionica e comprende le frazioni di Santa Maria La Stella, Monterosso e Lavinaio.

CENNI STORICI

Il borgo si formò verso la fine del XVI secolo, quando gli abitanti del vicino centro di Casalotto, andato distrutto, si radunarono presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate. Nel 1672, per privilegio di Carlo II, Aci Sant'Antonio fu elevato a Principato e assegnato a Stefano Riggio, dal cui casato discende Stefano II, ultimo signore del paese ammesso tra i governatori delle Due Sicilie. Il paese ha una storia medioevale segnata dalle eruzioni dell'Etna del 1169, del 1329 e del 1408 e una fase feudale che registra i domini di notabili aragonesi del Re Alfonso, i Platamonte e i Moncada. Distrutto dal terremoto del 1693, fu ricostruito dal principe Riggio e nel 1826 si separò da Aci San Filippo e Aci Catena, con le quali fino ad allora formava un unico feudo.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il paese, negli ultimi anni, si è ingrandito accogliendo la popolazione proveniente da zone limitrofe, ma anche da paesi extracomunitari. In special modo la frazione di S. Maria La Stella ha conosciuto uno sviluppo edilizio non accompagnato da sufficienti servizi. Solo negli ultimi tempi alcune frazioni sono state dotate di Uffici Postali e/o farmacie. Mancano ancora adeguati edifici scolastici sia di Asili Nido, sia di Scuola dell'Infanzia e Primaria, nonché di Istituti di Scuola secondaria di Primo Grado.

L'ambiente locale è scarso di strutture ricreative e culturali e la scuola è pertanto, ad eccezione dalle Parrocchie, l'unico servizio attivo offerto dal territorio che cerca di contrastare i fenomeni della dispersione, della devianza e della criminalità minorile.

Aci S. Antonio racchiude in sé una realtà umana legata alla cultura contadina ma anche alla media borghesia.

Il paese ha conosciuto negli ultimi anni maggiore benessere economico e crescita culturale; non mancano comunque disagi sociali legati soprattutto a problematiche giovanili, di disoccupazione e/o sottoccupazione, di immigrazione extracomunitaria.



Ad Aci S. Antonio funzionano due Istituti Comprensivi , altre agenzie educative sono da considerarsi la Parrocchia, gli Scouts . Aci S. Antonio vanta antiche tradizioni storiche e popolari e un certo patrimonio artistico e monumentale. Tra le strutture architettoniche di interesse culturale si annoverano vari palazzi signorili settecenteschi, che purtroppo spesso versano in gravi condizioni di abbandono e degrado e numerose chiese.

Aci S. Antonio è la patria del carretto siciliano: qui vivono e lavorano ancora maestri pittori.

Gli Enti Locali che interagiscono con l'istituto sono: il Comune di Aci S. Antonio con la sua rete di servizi (insegnante comunale, vigili urbani, servizio bus, manutenzione degli edifici scolastici...) e il distretto sanitario ASP 3.

ECONOMIA

Prodotti agricoli: agrumi (limone verdello in particolare), uva, ciliegie. Allevamenti: equini, ovini, suini e bovini. Industrie ed imprese: aziende enologiche, aziende alimentari, piccole fabbriche di laterizi, cave di pietra vulcanica. Artigianato: fabbriche artigianali di carri e carrozze, oggetti in pietra lavica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività culturali e di solidarietà • Disponibilità delle famiglie a partecipare alle proposte della scuola. • Proposta di progetti che hanno supportato e supporteranno ancora le carenze sociali e infrastrutturali del territorio e che sono rivolte, in modo particolare, agli alunni in difficoltà e agli alunni stranieri. . Presenza a scuola di supporto psico-pedagogico e didattico per alunni, genitori e docenti.

Vincoli:

Presenza di casi gravi di disagio e di svantaggio culturale. • Presenza di rari casi di bullismo. • Mancanza di luoghi di aggregazione e di altre realtà educanti nel contesto sociale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è, ad eccezione dalle Parrocchie, l'unico servizio attivo offerto dal territorio che cerca di contrastare i fenomeni della dispersione, della devianza e della criminalità minorile. Aci S. Antonio racchiude in sé una realtà umana legata alla cultura contadina ma anche alla media borghesia. Altre agenzie educative con le quali la scuola collabora sono da considerarsi la Parrocchia, gli Scouts e alcune associazioni culturali con le quali la scuola ha firmato delle convenzioni per introdurre lo studio della lingua inglese (Cambridge) e della musica (costituzione di una banda. La scuola ha utilizzato anche la tradizione del carretto siciliano per orientare gli alunni a un futuro lavorativo che



recuperi la tradizione. Ottime opportunità dalla collaborazione con gli Enti Locali quali il Comune di Aci S. Antonio con la sua rete di servizi (insegnante comunale, vigili urbani, servizio bus, manutenzione degli edifici scolastici...) e il distretto sanitario ASL 3.

Vincoli:

Il paese, negli ultimi anni, si è ingrandito accogliendo la popolazione proveniente da zone limitrofe, ma anche da paesi extracomunitari. In special modo la frazione di S. Maria La Stella ha conosciuto uno sviluppo edilizio non accompagnato da sufficienti servizi. L'ambiente locale manca di strutture ricreative e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature ed i sussidi didattici sono stati acquistati attraverso i finanziamenti FESR e quelli COVID. Tutte le classi di primaria e secondaria hanno le LIM, in molte classi gli alunni usano il tablet fornito dalla scuola in comodato d'uso. Ci sono inoltre • N° 2 aule multimediali • N. 1 laboratorio di scienze • n. 1 Aula linguistica n. 2 Laboratorio mobile n. 1 Laboratorio creativo La scuola possiede una rete Wireless grazie al progetto FESR LAN/WLAN, nel plesso centrale e una rete nel plesso di scuola primaria di Santa Maria La Stella - Villaggio Costanzo fornita dal Comune. Nei plessi dove manca il collegamento il lavoro nelle classi e nei laboratori è supportato grazie a chiavette INTERNET, antenino o pen drive. La scuola dispone di servizi igienico-sanitari adeguati ed in tutti i plessi è attenzionata la sicurezza ambientale. Idonei risultano di norma le aule e gli arredi. Aumentati in questi anni presidi igienici e strumenti per la sanificazione Ulteriore opportunità è stata la partecipazione ai progetti che sono serviti per l'adeguamento termico e elettrico dove era necessario e all'adeguamento tecnologico con la rete WLAN

Vincoli:

La scuola non accede ad altri finanziamenti dalle famiglie o dal territorio che è molto deprivato.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto per il 90% sono stabili, con molti anni di servizio. Molti docenti possiedono certificazione linguistica e informatica e hanno seguito il corso tenuto dall'animatore digitale. Negli ultimi anni ottimo l'intervento di aggiornamento fatto al personale con finanziamento PON anche in riferimento ai corsi per l'aggiornamento del DS e del DSGA oltre che del personale ATA. Gli alunni hanno potuto consolidare le loro competenze di base e, addirittura, acquisire la patente europea, seguendo i vari progetti PON proposti dalla scuola e seguiti direttamente dal personale interno. Si sottolinea l'importanza della stabilità del Dirigente per il progresso numerico e per le attività svolte negli ultimi anni dalla scuola. La scuola ha raddoppiato in tre anni il numero degli alunni e si è portata a più di 960 alunni. La scuola è convenzionata con le Università e accreditata per il tirocinio,



elemento di arricchimento professionale sia per i docenti che per gli studenti. Organico di potenziamento utilizzato per l'inclusione e l'integrazione scolastica

Vincoli:

Nessun vincolo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I - I.C. "FABRIZIO DE ANDRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AR00A
Indirizzo	VIA VERONICA 63 ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI SANT'ANTONIO
Telefono	0957891232
Email	CTIC8AR00A@istruzione.it
Pec	ctic8ar00a@pec.istruzione.it

Plessi

FRAZ. S. MARIA LA STELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AR04A
Indirizzo	VIA MESSINA FRAZ. S. MARIA LA STELLA 95025 ACI SANT'ANTONIO

VIA STAZZONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AR05B
Indirizzo	VIA STAZZONE ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI SANT'ANTONIO



SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA LA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AR06C
Indirizzo	VIA MONTALE, 7 SANTA MARIA LA STELLA 95025 ACI SANT'ANTONIO

CIRCOLO DIDATTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AR01C
Indirizzo	VIA VERONICA, 63 ACI S.ANTONIO 95025 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	169

S.MARIA LA STELLA V.MONTALE 7 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AR04G
Indirizzo	VIA MONTALE, 7 FRAZ S.M.LA STELLA 95025 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

VILLAGGIO COSTANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AR06N
Indirizzo	VIA MESSINA FRAZ. S. M. LA STELLA 95025 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	2



Totale Alunni 33

VIA CANTAGALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AR07P

Indirizzo VIA CANTAGALLO, S/N SANTA MARIA LA STELLA
95025 ACI SANT'ANTONIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AR08Q

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI
SANT'ANTONIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

SCUOLA PRIMARIA VIA STAZZONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AR09R

Indirizzo VIA STAZZONE ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI
SANT'ANTONIO

Numero Classi 4

Totale Alunni 87

S.M. VILLAGGIO COSTANZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CTMM8AR01B
Indirizzo	VIA MESSINA S/N SANTA MARIA LA STELLA 95025 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	232

Approfondimento

I Locali scolastici sono insufficienti al fabbisogno dell'utenza :

- Sei classi di scuola secondaria di primo grado sono ubicate nel plesso centrale di Via Veronica
- Due classi quinte di scuola primaria sono ospitate presso il Collegio Santa Maria Della Provvidenza, locali gentilmente offerti dalla Curia
Tre classi (due terze e una prima) sono ospitati presso il plesso di scuola secondaria di primo grado di via Messina.
- In via Veronica rimangono sei classi di scuola primaria



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Servizi	Scuolabus	
	Mensa scuola dell'infanzia	
	Scuolabus di competenza comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	DIGITAL BOARD	34



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	26



Aspetti generali

VISION E MISSION

Nel nostro Istituto Comprensivo intendiamo realizzare un modello educativo condiviso dagli alunni, dalle famiglie dal personale docente e non docente. Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la

maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

La "mission" della nostra scuola è quella di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso l'erogazione di un servizio di qualità e l'attenzione costante alle problematiche dell'utenza.

Intendiamo promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso la cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

La nostra scuola, secondo la normativa vigente, ha compilato il RAV, previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, per descrivere i risultati conseguiti dall'Istituzione scolastica rispetto agli apprendimenti degli studenti e per pianificare i processi di miglioramento.

Il Dirigente Scolastico, ha ritenuto seguire le indicazioni emerse dal Rav per definire i fattori critici e i successi, tenendo presente soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'I.C. opera.

Il RAV ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto, sia dell'azione educativo-formativa che riesce a mettere in atto. Compito principale del gruppo di miglioramento è stato individuare le priorità e i traguardi perseguiti per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni. Fondamentale in questo contesto, nel rispetto e nella distinzione dei ruoli, la collaborazione sinergica e l'interazione con le famiglie nell'azione educativa tanto da incentrare delle azioni specifiche per incentivare il legame fiduciario fra genitori e scuola in un momento storico molto delicato e garantire agli alunni l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze capaci di permettere un progressivo miglioramento individuale, necessario per orientare scelte



responsabili.

La rapidità e la complessità dei cambiamenti sociali, economici ed organizzativi, hanno imposto una riflessione sui nuovi bisogni espressi dall'utenza, talvolta con aspettative differenziate. Per questo si è pianificato e sviluppato un percorso di azioni indicate nel RAV e non considerate in modo statico, ma in termini dinamici, prevedendo metodi di valutazione dell'impatto di ogni azione.

Alla luce di quanto emerso dal RAV, si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al fine di assumere un ruolo strategico come istituzione sociale educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento.

Gli obiettivi raggiunti gli anni precedenti continueranno ad essere integrati con i seguenti:

- **Valorizzare la peculiarità degli studenti** mettendoli al centro come persone, continuando a puntare sull'acquisizione di competenze e sulla formazione di cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità con attività di orientamento, accoglienza e supporto, con estrema attenzione agli alunni in situazione di handicap, Dsa, Bes, alunni che manifestano disagio o sono a rischio dispersione.
- **Continuare ad agire in una prospettiva di valorizzazione dei docenti con la promozione di iniziative di formazione e autoformazione promosse direttamente dalla scuola, presenti sulla piattaforma SOFIA ed in collaborazione con EFT SICILIA**
- **Continuare il potenziamento dell'offerta formativa**, con strategie, strumenti didattici, sportello d'ascolto, organico di potenziamento, laboratori digitali e percorsi PON-FSE -POC-PNRR che contribuiranno a potenziare l'offerta formativa.
- **Continuare il percorso di innovazione** anche attraverso il potenziamento e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale, utilizzando le competenze dell'animatore digitale e l'intervento del team digitale anche con formazione offerta ad utenti e genitori.
- **Lavorare in percorsi di metodologia didattica innovativa** per agevolare e valorizzare tutti gli alunni continuando tutti i percorsi di sperimentazione attivati gli anni precedenti
- Obiettivo precipuo sarà sempre quello di puntare **sull'acquisizione di competenze**, ma anche di valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Si cercherà di elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità; di promuovere l'unitarietà del sapere, pur nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

diversità degli indirizzi dell'Istituto, aiutati anche dai percorsi scelti nel PON-FSE che rafforzano l'idea di verticalizzazione a partire dalla scuola dell'infanzia. Si cercherà inoltre di orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali e di costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare costantemente i risultati scolastici predisponendo prove comuni in entrata e in uscita, in particolare nelle classi ponte. E' opportuno intervenire per la stabilizzazione dei risultati scolastici e l'incremento delle valutazioni. È necessaria, quindi, la condivisione da parte dei docenti dell'Istituto sia nei Consigli di interclasse sia nei dipartimenti disciplinari, di prassi didattiche e progettazione e somministrazione di prove comuni valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare in percorsi di metodologia didattica innovativa e con tutti gli strumenti tecnologici per agevolare e valorizzare tutti gli alunni

Non sempre gli allievi posseggono con adeguata sicurezza la capacità di comprensione e, in generale, di riflessione sulla propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la Matematica, per cui alcuni allievi sono in difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive. Pertanto, si ritiene decisivo puntare maggiormente sul curricolo in verticale delle discipline e delle competenze chiave europee, con particolare riguardo al conseguimento delle competenze come "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".

○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare a valorizzare l'ambiente di apprendimento curando sia la dimensione materiale che la dimensione relazionale

Adeguare e incrementare l'utilizzo di nuove metodologie al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante.

○ **Inclusione e differenziazione**



Continuare a promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola di tutti gli alunni

Potenziare l'offerta formativa con strategie, strumenti, sportello d'ascolto, organico di potenziamento, laboratori digitali, e percorsi PON-FSE ed FDRPOC

Considerato l'aumento degli alunni stranieri anche non italofofoni, è necessario definire procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di iniziative di formazione ed autoformazione che favoriscano una ricaduta didattica che soddisfi i bisogni degli alunni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare il rapporto con quelle famiglie che non riconoscono il legame fiduciario fra famiglia e scuola in un momento storico molto delicato.

● **Percorso n° 2: Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.**



Progettare e sperimentare modalità organizzative e progettuali funzionali all'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti degli allievi in orario curricolare o extracurricolare

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, con corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base e sui cambiamenti introdotti dai Decreti legislativi 62 e 66/2017, si auspica contribuisca a incentivare la riflessione sull'importanza delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e sulla ricaduta degli esiti nei processi di valutazione e di autovalutazione, e a migliorare le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare ad affinare i criteri di valutazione comuni per la completa valorizzazione di ogni alunno e per l'equità del giudizio



Lavorare in percorsi di metodologia didattica innovativa e con tutti gli strumenti tecnologici per agevolare e valorizzare tutti gli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola di tutti gli alunni

Potenziare l'offerta formativa con strategie, strumenti, sportello d'ascolto, organico di potenziamento, laboratori digitali, e percorsi PON-FSE ed FDRPOC

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di iniziative di formazione ed autoformazione che favoriscano una ricaduta didattica che soddisfi i bisogni degli alunni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare il rapporto con quelle famiglie che non riconoscono il legame fiduciario fra famiglia e scuola in un momento storico molto delicato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DAL CURRICOLO ALLA PROGETTAZIONE

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado

STRATEGIE EDUCATIVE

Ogni segmento scolastico utilizzerà la metodologia più appropriata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In generale si privilegeranno

- L'osservazione, per privilegiare l'apprendimento qualitativo
- La lezione frontale, come fonte di stimoli, riflessioni e proposte, che avverrà tenendo conto dei reali tempi di attenzione del soggetto di apprendimento;
- La lezione dialogata, per impegnare tutti a dare il proprio apporto personale alla soluzione di problemi (problem -solving, gioco delle parti, esercizi di simulazione
- L'insegnamento personalizzato nei gruppi di livello, elettivi, di compito nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali;
- La didattica laboratoriale, con suddivisione in fasi del lavoro, organizzazione dei materiali, conduzione dell'esperienza, rielaborazione e realizzazione finale di un prodotto.
- Il lavoro individuale o per piccoli gruppi, per promuovere attività di recupero e di potenziamento;
- Il lavoro di gruppo, per favorire il confronto e la collaborazione fra gli alunni;



- Il lavoro di ricerca, per promuovere una maggiore consapevolezza nella conoscenza della realtà e nella costruzione del sapere;
- Il dialogo, discussione e dibattito su argomenti che permettano ai docenti di far acquisire all'alunno un possesso sempre più adeguato della lingua come strumento espressivo-comunicativo.
- La proposta di argomenti in forma problematica, per lo sviluppo delle abilità logiche;
- L'uso costante della relazione orale e scritta, per verificare le conoscenze acquisite, la sistemazione logica dei fatti e la loro corretta esposizione, interpretazione e rielaborazione; per sviluppare e potenziare la capacità di astrazione.
- L'apprendimento cooperativo, per migliorare la preparazione e l'acquisizione di abilità cognitive negli studenti
- Una didattica interattiva, dove si utilizzeranno anche le LIM con software adeguati per stimolare gli interessi degli alunni
- L'utilizzo della didattica interattiva diventa fondamentale per la presenza di alunni diversamente abili e BES nei vari ordini di scuola ,che hanno la priorità nella partecipazione ai vari progetti extracurricolari. Le scelte tecnologiche della scuola sono finalizzate all'accesso di tutti gli studenti ai servizi e ai contenuti digitali, secondo soluzioni il più possibile 'open source' per una didattica dell'inclusione e la personalizzazione dei contesti di apprendimento. Pertanto la scuola incentiva l'utilizzo di strumenti tecnologici che realizzino la fondamentale interazione tra l'analogico e il digitale.

L'alunno, protagonista del processo di apprendimento, deve conoscere le tappe, il percorso e le mete didattiche ed educative da raggiungere.

Il genitore, co-protagonista dell'azione educativa, deve rapportarsi in modo attivo con l'Istituzione Scolastica, al fine di favorire una serena e fattiva attuazione degli itinerari educativo-didattici per una migliore qualità del servizio.

ASPETTI FONDAMENTALI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

- Centralità dell' alunno e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità,
- Gruppi cooperativi; discussione



- o Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti dell'allievo

AMBIENTE, TECNICHE E STRUMENTI

- o Apprendimento sociale
- o Laboratorialità
- o Compiti significativi
- o Problem posing and solving

IL RAPPORTO FRA IL CURRICOLO E LA DIDATTICA LABORATORIALE: LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

La didattica laboratoriale dovrebbe interagire con il curricolo ed essere collegata con le competenze chiave di cittadinanza che ogni studente-cittadino deve acquisire nella dimensione Europea. La didattica laboratoriale promuove sia la conoscenza come risultato di un metodo di apprendimento esperienziale, sia l'acquisizione di sempre più complesse competenze. Formula ipotesi di lavoro da sviluppare in un'area disciplinare (linguistica, matematica, sociostorica, tecnico-scientifica ecc.) in un periodo di tempo, per l'acquisizione di competenze. Un curricolo che non punta soltanto all'acquisizione di conoscenza richiede metodi di insegnamento funzionali e coerenti con gli obiettivi. Le competenze chiave di cittadinanza nell'ottica europea sono un obiettivo strategico per combattere la dispersione: operatività e formazione teorica sono integrate in un percorso di apprendimento della persona-cittadino-studente che diventerà un futuro lavoratore.

DIDATTICA INNOVATIVA E APPRENDIMENTO INTERATTIVO

Grazie ai finanziamenti PON FESR tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado sono state fornite di Digital Board di ultima generazione favorendo l'attuazione di metodologie interattive per coinvolgere maggiormente i ragazzi nei processi di apprendimento più all'avanguardia

L'obiettivo generale con cui qui si affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia e sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola.

L'apprendimento è un processo complesso e richiede un adattamento da parte dell'insegnante alle necessità dell'alunno, in relazione all'età o alla motivazione per cui si approccia.

L'apprendimento interattivo insegna agli studenti come comunicare efficacemente con i coetanei e con l'ambiente che li circonda. Un piacevole effetto collaterale di questo metodo è lo sviluppo di preziose competenze chiave e trasversali. L'apprendimento interattivo infatti affina le capacità analitiche degli studenti, insegna loro a pensare in modo critico, forgia la creatività e



l'immaginazione. I ragazzi conosceranno il mondo con una mente aperta e flessibile, prenderanno decisioni autonome invece di ripetere semplicemente ciò che hanno memorizzato a scuola o a casa. Le nuove metodologie didattiche creano un ambiente sereno ed amichevole in cui tutti si sentono liberi di esprimersi e parlare; le lezioni diventano stimolanti e coinvolgenti e sono strutturate in relazione all'età dei nostri studenti. La didattica interattiva e multimediale stimola l'attenzione e la partecipazione degli studenti più giovani e facilita la frequenza a chiunque abbia necessità o volontà.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentare pratiche di insegnamento innovative per guidare gli alunni al successo formativo

○ CONTENUTI E CURRICOLI

IL RAPPORTO FRA IL CURRICOLO E LA DIDATTICA LABORATORIALE: LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

La didattica laboratoriale dovrebbe interagire con il curricolo ed essere collegata con le competenze chiave di cittadinanza che ogni studente-cittadino deve acquisire nella dimensione Europea. La didattica laboratoriale promuove sia la conoscenza come risultato di un metodo di apprendimento esperienziale,

sia l'acquisizione di sempre più complesse competenze. Formula ipotesi di lavoro da sviluppare in un'area disciplinare (linguistica, matematica, sociostorica, tecnico-scientifica ecc.) in un periodo di tempo, per l'acquisizione di competenze. Un curricolo che non punta soltanto all'acquisizione di conoscenza

richiede metodi di insegnamento funzionali e coerenti con gli obiettivi. Le competenze chiave di cittadinanza nell'ottica europea sono un obiettivo strategico per combattere la dispersione: operatività e formazione teorica sono integrate in un percorso di apprendimento della persona-cittadino-studente che

diventerà un futuro lavoratore.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare spazi didattici innovativi per integrare l'uso delle TIC alla didattica offrendo spazi di apprendimento a misura degli alunni e adeguati al contesto sociale



Aspetti generali

Il PTOF nasce da una attenta analisi del contesto territoriale, dai bisogni formativi emersi dalle risorse umane ed economiche interne ed esterne disponibili

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il pieno sviluppo della persona
- Favorire nell'alunno le occasioni per capire se stesso e prendere consapevolezza delle proprie potenzialità
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e gestirli
- Promuovere quel primario senso di responsabilità nel "fare bene il proprio lavoro" e nel portarlo a termine nell'aver cura di se, degli oggetti, degli ambienti sia naturali che sociali.
- Sollecitare gli alunni ad una attenta riflessione sul rispetto reciproco e orientarli a sperimentare contesti di relazioni dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.
- Costruire il proprio sapere attraverso il "fare", il "saper fare" il "saper essere"
- Recupero di tutti i soggetti in difficoltà perché sia raggiunta la pari opportunità educativa
- Valorizzare i servizi esterni e loro massimo utilizzo per far sì che la scuola diventi un certo propulsore di cultura anche in collaborazione con gli Enti locali e con le altre scuole
- Accettare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza

FINALITÀ

- Realizzare un processo di scuola unitario ed articolato, organico e coerente che prende avvio dalla Scuola dell'infanzia e si conclude alla Scuola Secondaria di I grado:
 - o Allo star bene a scuola dell'alunno e di tutti coloro che operano nella comunità scolastica
 - o A promuovere lo sviluppo globale della persona avvalorandone tutte le dimensioni e favorendo il rapporto interpersonale.
 - o A trasformare le capacità personali di ciascun alunno in competenze,



- attraverso un percorso formativo efficace nei modi e nei tempi.
- o A conoscere, accogliere e considerare come ricchezza la diversità di persone e di culture
 - o A promuovere l' incontro, la partecipazione e la cooperazione delle famiglie nella condivisione del progetto.
 - o A valorizzare il percorso educativo anche attraverso le proposte e le collaborazioni offerte dal territorio.

Le scelte operate in questi ambiti quindi, coinvolgeranno gli alunni, la scuola tutta, le famiglie, la comunità locale, attraverso una collaborazione proficua e sinergica

LINEE GUIDA DELL'AZIONE FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo ha scelto delle precise linee direttive:

- Flessibilità dell'organizzazione didattica.
- Rafforzamento del ruolo della scuola e coinvolgimento delle famiglie nei percorsi formativi.
- La famiglia, infatti, sarà sempre coinvolta nelle attività scolastiche e nelle problematiche inerenti alla scuola, in quanto essa:
 - o orienta positivamente la sensibilità dei figli
 - o orienta e sostiene le loro scelte di vita
 - o aiuta il bambino e il ragazzo a conoscersi meglio; a migliorare il concetto di sé; ad accrescere la fiducia nelle proprie possibilità; a coltivare i propri reali interessi.
- Sul piano educativo la scuola può conseguire le proprie finalità se da parte delle famiglie si ottiene:
 - o condivisione delle finalità educative e delle proposte di valori (sinergia educativa);
 - o scambi informativi su: personalità dell'alunno, carattere, problemi personali, sollecitazioni positive, condizionamenti negativi che riceve dalla società, dal territorio, dagli amici.

SCUOLA DELL' INFANZIA



Turno normale: n. 08 ore giornaliere con n. 2 ore di compresenza degli insegnanti. La scuola si avvale della refezione scolastica erogata dal Comune con la compartecipazione finanziaria delle famiglie.

Turno antimeridiano: n. 05 ore giornaliere compresa la sezione di Scuola dell'Infanzia Regionale di S. M. La Stella

La scuola funziona per cinque giorni a settimana.

SCUOLA PRIMARIA

La nostra organizzazione prevede sia il docente prevalente con un monte ore di attività frontale che va da un minimo di 18 ore a un massimo di 22 e un secondo docente che lavora su tre/quattro classi, con un monte orario di 3-5 ore di attività frontale. Sulla stessa classe operano, il docente specialista di lingua inglese, qualora il docente prevalente o il secondo docente non siano in possesso dei titoli di specializzazione e un docente di religione cattolica.

La quota oraria eccedente l'attività frontale viene destinata sia ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato sia per la copertura delle supplenze in sostituzione di docenti assenti fino a un massimo di 5 giorni.

- § Progettazione quindicinale
- § Organizzazione flessibile dei gruppi costituiti per:
 - § livelli di competenza
 - § elezione di compiti
 - § attività di laboratorio
 - § Realizzazione di percorsi formativi integrati

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di 1° grado è composta per l'anno scolastico in corso da n. 12 classi

Le classi funzionano con n°30 ore settimanali.

Sono previste:

- Attività di laboratorio in orario antimeridiano, obbligatorie perché rientranti nel curriculum;
- Attività di laboratorio in orario pomeridiano, facoltative per l'attuazione di progetti extracurricolari;

DIDATTICA MULTIMEDIALE



Le nuove tecnologie da "oggetti" di apprendimento, attualmente sono divenuti sempre più gli "strumenti" che favoriscono ed abilitano l'apprendimento nell'ambito di una didattica più collaborativa e valorizzata dalla pluralità delle risorse, più attenta ai diversi stili cognitivi degli alunni e più coinvolgente ed efficace nel processo di acquisizione dei saperi. Nel quadro delle risorse tecnologiche della scuola, i laboratori multimediali e le nostre DIGITAL BOARD occupano un posto di centralità. In particolare la DIGITAL BOARD, grazie alla sua versatilità è in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli alunni, compresi coloro con difficoltà di apprendimento o diversamente abili. L'utilizzo di strumenti interattivi, di suoni e di video, stimola infatti l'attenzione e genera processi emotivi coinvolgenti. La facilità di approccio, l'utilizzo di più canali comunicativi, da quello visivo a quello verbale, fanno quindi della DIGITAL BOARD uno strumento innovativo con notevoli benefici sia per gli insegnanti sia per gli studenti. La sua assonanza con la lavagna classica ne facilita la percezione e la dotazione ordinaria di classe significa facilità d'uso nel quotidiano e apprendimento rapido del suo utilizzo. Le sue caratteristiche di interazione, flessibilità, multimedialità, incidono fortemente su motivazione, attenzione e concentrazione sollecitando nel contempo la partecipazione diretta degli allievi allo sviluppo ed alla caratterizzazione dei percorsi didattici. L'utilizzo della digital board, associato alla navigazione in internet, consente la personalizzazione dei contenuti: è possibile osservare, scrivere, leggere o navigare se è una pagina web, oltre a manipolare i testi utilizzando la lavagna come strumento multimediale. La digital board ben si colloca dunque in un "fare scuola" che supera una didattica "trasmissiva" a favore di un modello coerente con la didattica costruttivista, attento agli stili di apprendimento degli studenti e alla qualificazione dei processi formativi e di conquista dei saperi. È uno strumento di effettiva didattica multimediale in grado di intrecciare l'azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento (di contenuti, strategie, significati, ...) degli allievi superando l'oralità, ma non negandola, in una dimensione condivisa, collaborativa, dinamica, al passo con i tempi e soprattutto con le "nuove" caratteristiche percettive e cognitive degli allievi di oggi.

AREA DI INNOVAZIONE-SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATELIER CREATIVO

La realizzazione dell'Atelier offre l'opportunità alla nostra scuola di arricchire la "Mission" aprendo le porte alla cultura del nostro territorio supportando le azioni di orientamento degli studenti nonché dei progetti vari per prevenire la Dispersione Scolastica, cioè di tutte quelle attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni e al rafforzamento del ruolo della scuola nel coinvolgimento delle famiglie nei vari percorsi formativi per promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso la cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

Il territorio di Aci S. Antonio è famoso per l'esperienza storica di lavori artigianali ed è



considerato anche la "Patria del "carretto siciliano".

L'Atelier vuole essere un luogo di apprendimento efficace in quanto offre situazioni che hanno collegamenti con contesti reali del nostro territorio e la creatività nel sentirsi liberi di "progettare" e "costruire con le proprie mani" piccoli o grandi manufatti sviluppando anche "competenze digitali" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità ". La miscela di "vecchio" e "nuovo" stimolerà la fantasia , la creatività ,la manualità, l'originalità e l' attività ludica.

Il nostro atelier è un' "Officina multifunzionale" suddivisa nelle seguenti fasi di lavorazione: Il "banco della progettazione" dei piccoli manufatti attraverso l' utilizzo di PC, di software specifici, tenendo conto delle tre fasce di alunni (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), di stampante 3D per educare ad un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali, al ' "banco del falegname ", "al banco della creta " per costruire/manipolare i manufatti "pensati e progettati" "al banco del pittore" per decorare i lavori fatti per valorizzare le tradizioni del nostro territorio come "pezzo unico".

Gli antichi mestieri oltre ad un richiamo del passato per la loro componente manuale (il saper fare), diventano oggi per i giovani un apprendimento del mestiere prevalentemente sul campo grazie all' "interazione del digitale" che riesce a promuovere e a valorizzare" nuove competenze artigianali"

STEM PER TUTTI

Il finanziamento del PNSD ci ha permesso di creare un nuovo laboratorio destinato a tutti gli alunni del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio è adiacente all'atelier e si integra perfettamente con quanto già abbiamo Già dallo scorso anno grazie anche all'acquisto di nuovi dispositivi digitali , abbiamo potuto ampliare il nostro curriculum di base con quello digitale e Stem.



Insegnamenti e quadri orario

I - I.C. "FABRIZIO DE ANDRE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S. MARIA LA STELLA CTAA8AR04A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA STAZZONE CTAA8AR05B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA LA
CTAA8AR06C

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRCOLO DIDATTICO CTEE8AR01C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.MARIA LA STELLA V.MONTALE 7
CTEE8AR04G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO COSTANZO CTEE8AR06N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CANTAGALLO CTEE8AR07P



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DANTE ALIGHIERI CTEE8AR08Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA STAZZONE
CTEE8AR09R**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. VILLAGGIO COSTANZO CTMM8AR01B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi,



consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di **Costituzione**. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, mira ad una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi, che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente".

Per quanto riguarda le scuole del primo ciclo, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità a docenti. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato il medesimo insegnamento.

Si svolgeranno non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Gli alunni delle classi quinte svolgeranno 29 ore settimanali, due ore saranno svolte dal docente specialista di ed. motoria



Curricolo di Istituto

I - I.C. "FABRIZIO DE ANDRE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, con riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La verticalità curricolare si fonda, quindi, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di voler realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi.

Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto ha permesso di individuare, per ciascuna disciplina, gli elementi di raccordo tra i vari ordini delle nostre scuole; tale coordinamento è stato possibile grazie all'individuazione di linee culturali comuni, pur nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.



Allegato:

CURRICOLO PER COMPETENZE 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER TRAGUARDI DI COMPETENZE

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Il curricolo è stato predisposto sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali e costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola attraverso:

- le competenze chiave di cittadinanza, che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità inclusi nelle progettazioni specifiche.
- i compiti di realtà definiti per consigli di sezione/interclasse/ classe per osservare l'approccio multidisciplinare che gli alunni sanno abbracciare, la padronanza nell'esporre i propri pensieri, la capacità di lavorare in gruppo e di trovare soluzioni originali e adatte alla situazione proposta.



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. S. MARIA LA STELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io , noi e il mondo**

I piccoli alunni della scuola dell'infanzia , con la frequenza , iniziano a confrontarsi con i coetanei , riconoscendo similitudini e diversità negli altri. Attraverso le diverse attività improntate sulla educazione alla cittadinanza , a scuola si promuove la costruzione della identificazione del bambino e la sua consapevolezza di appartenere ad una comunità ampia e, contemporaneamente , ad apprezzare la diversità, le differenze e a sviluppare la capacità di empatizzare e interconnettersi , comprendendo , con la comunità circostante ma anche globale. Una attività funzionale al primo riconoscimento delle diversità tra i piccoli alunni è la realizzazione , da parte di ciascun alunno, di un elaborato , disegno o collage , dove i bimbi dovranno esprimere le loro preferenze in campo alimentare , ludico e di altro. Partendo dall'osservazione di ciascun elaborato all'interno del gruppo sezione , i bambini possono confrontarsi , riconoscersi nelle similitudini che apprezzano sempre ma anche scoprire e incuriosirsi di fronte alle diverse scelte compiute dai loro coetanei e da qui intelaiare una conversazione di confronto. Attraverso questa attività a scuola riusciamo a fare scoprire un mondo al di fuori di sé-

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITA'

Alla luce delle nuove "Indicazioni per il curricolo" la scuola, nel suo obiettivo di promuovere lo sviluppo della personalità e delle capacità autonome di studio, ha il compito di "...educare istruendo...", aiutando ogni alunno a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà. La scuola quindi, nei suoi vari gradi di istruzione, è chiamata a garantire agli alunni un ottimale percorso formativo. Percorso che obbligatoriamente deve progredire in modo graduato ma unitario. Dalla condivisione di questi assunti, sulla base delle esperienze attivate negli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si intende predisporre anche per il corrente anno scolastico un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e di confronti, per costruire "un filo conduttore" che superi la frammentarietà del processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze

Risultati attesi

Coinvolgimento delle famiglie e attività di raccordo con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● ATELIER CREATIVO

La realizzazione dell'Atelier offre l'opportunità alla nostra scuola di arricchire la "Mission" aprendo le porte alla cultura del nostro territorio supportando le azioni di orientamento degli studenti nonché dei progetti vari per prevenire la Dispersione Scolastica, cioè di tutte quelle attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni e al rafforzamento del ruolo della scuola nel coinvolgimento delle famiglie nei vari percorsi formativi per promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso la cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Il territorio di Aci S. Antonio è famoso per l'esperienza storica di lavori artigianali ed è considerato anche la "Patria del "carretto siciliano". L'Atelier vuole essere un luogo di apprendimento efficace in quanto offre situazioni che hanno collegamenti con contesti reali del nostro territorio e la creatività nel sentirsi liberi di "progettare" e "costruire con le proprie mani" piccoli o grandi manufatti sviluppando anche "competenze digitali" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità ". La miscela di "vecchio" e "nuovo" stimolerà la fantasia , la creatività ,la



manualità, l'originalità e l'attività ludica. Il nostro atelier è un' "Officina multifunzionale" suddivisa nelle seguenti fasi di lavorazione: il "banco della progettazione" dei piccoli manufatti attraverso l' utilizzo di PC, di software specifici, tenendo conto delle tre fasce di alunni (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), di stampante 3D per educare ad un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali, al "banco del falegname", "al banco della creta" per costruire/manipolare i manufatti "pensati e progettati" "al banco del pittore" per decorare i lavori fatti per valorizzare le tradizioni del nostro territorio come "pezzo unico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze



Risultati attesi

Gli antichi mestieri oltre ad un richiamo del passato per la loro componente manuale (il saper fare), diventano oggi per i giovani un apprendimento del mestiere prevalentemente sul campo grazie all' "interazione del digitale" che riesce a promuovere e a valorizzare" nuove competenze artigianali"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

I "Giochi matematici d'autunno" organizzati dall'Università "Bocconi" di Milano, rappresentano un momento di avvicinamento alla cultura scientifica proponendo la matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per la partecipazione alle varie iniziative con cui desideriamo valorizzare l'intelligenza dei nostri studenti e, nello stesso tempo, recuperare quei ragazzi che ancora non hanno interesse particolare per questa disciplina. L'edizione di quest'anno, pertanto, continua a rappresentare per la nostra scuola un'occasione di crescita favorita da quel carattere ludico che incoraggia un diverso approccio alla Matematica anche da parte dei ragazzi che non hanno finora avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● NET

I corsi di inglese NET sono propedeutici agli esami Cambridge e si rivolgono ai bambini a partire dalla scuola primaria. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curricolo d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO DI INNOVAZIONE

Il progetto è mirato ad offrire uno spazio tecnologico vario ed adeguato ai bambini per l'utilizzo di metodologie innovative e nasce dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del "singolo", la "collaborazione con gli altri bambini ed il docente", per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice divertendosi. L'aula viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità ai bambini. In quest'aula l'insegnante non fa la classica lezione frontale, non interroga nessuno, anzi spiega che non è necessario imparare a memoria, ma importante sarà apprendere un metodo basato sull'"Inquiry Learning", cioè su processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine. Centrale è l'aspetto della possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza: un'aula connessa e aperta al mondo ovviamente il tutto avverrà in modo propedeutico e tenendo conto dell'età dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze

Risultati attesi

Stimolare la collaborazione, la ricerca, la condivisione e la costruzione di conoscenze in ambienti "aperti" e "stimolanti"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE



E' necessario e importante che tutti gli alunni riescano a comprendere che assumendo un' alimentazione equilibrata e operando una giusta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività fisica, li possa condurre ad uno stile di vita sana. Sono previsti progetti di educazione alimentare per tutte i segmenti dell'istruzione. Si svolgeranno lezioni frontali interattive con l'ausilio di esperti dell' U.E.S. del distretto di Acireale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.



Risultati attesi

Guidare la crescita attraverso una sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● ANIMATORE DIGITALE

Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015). Come previsto dal PNSD, la figura dell'Animatore Digitale opera in tre ambiti: -formazione interna rivolta ai docenti; -coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD); -Individuazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune...). L'animatore digitale collabora, per la realizzazione degli obiettivi, con il Team per l'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali all'interno della scuola

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI SPORTIVI

La scuola, consapevole che l'attività motoria riveste un ruolo fondamentale per un armonico sviluppo psico-fisico del bambino, si impegna a sviluppare l'attività motoria fisica e sportiva. La



pratica delle attività motorie può infatti portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo anche in quella sociale, cognitiva ed affettiva. Promuove, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, fornisce una tutela della salute, rappresenta educazione alla legalità e favorisce anche un'azione di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. La scuola, negli anni, ha previsto, e continuerà a prevedere, progetti sportivi già a partire dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di Primo Grado con percorsi curricolari ed extracurricolari anche grazie alla collaborazione e al coinvolgimento delle più importanti Agenzie Istituzionali ed Educative operanti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.



Risultati attesi

Migliorare il proprio benessere

Risorse materiali necessarie:

● LABORATORI CREATIVI

I progetti di educazione alla creatività sono percorsi interdisciplinari che interagiscono con le attività tecnologiche e decorative presenti in tutti i segmenti di scuola. Tutti i progetti hanno come obiettivo principale il potenziamento della manualità, il recupero di materiali vari, lo studio delle opere principali in storia dell'arte. Il prodotto finale, negli anni, è stato sempre diverso e realizzato con i più disparati materiali. Tra tutti i progetti di arte e immagine o legati alla creatività, è fondamentale "Abbelliamo la nostra scuola" in cui la Referente H e i colleghi di sostegno insieme al Dirigente, dopo aver discusso sulle problematiche degli alunni disabili, ritiene opportuno attuare strategie adeguate e individuare obiettivi trasversali comuni ai tre ordini di scuola per coinvolgere gli alunni in attività più stimolanti e motivanti al fine di migliorare la socializzazione e favorire la comunicazione a livello interpersonale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

Risultati attesi

-Rendere l'ambiente scolastico più familiare e giocoso. -Fare sentire i bambini in grado di contribuire al miglioramento della struttura scolastica grazie alla loro opera e, produrre manufatti attinenti a tematiche diverse (feste, ricorrenze, occasioni varie). -Utilizzare la tecnica pittorica come momento di aggregazione. -Imparare a lavorare insieme condividendo un unico progetto. -Utilizzare la forma pittorica come linguaggio figurato o astratto ricco di capacità comunicative. -Far entrare in contatto gli alunni con le proprie emozioni; imparare a gestirle. - Accettare l'aiuto in caso di difficoltà; tollerare le proprie frustrazioni. -Migliorare l'autonomia e il rispetto delle regole



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E AI BENI CULTURALI

Il 1° Istituto Comprensivo ha sempre dato ampio spazio all'educazione ambientale con vari segmenti progettuali, riferiti alle diverse branche ambientali e all'adesione a Progetti locali o regionali e nazionali. L'inserimento di tale educazione nel curriculum integrativo, quindi nel P.O.F. d'Istituto, si è reso necessario visto lo scenario precario dell'ambiente in cui si vive, che crea ogni giorno problematiche alle quali spesso la scienza e la negligenza dell'uomo non riescono a dare risposta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curricolo d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

Risultati attesi

Favorire la solidarietà e l'amicizia attraverso il rispetto e l'amore per la natura -Stimolare i bambini a lavorare con fantasia e creatività alla tutela ed alla promozione dell'ambiente; - Favorire, attraverso la costruzione di un percorso didattico, l'osservazione di rappresentazioni mentali dei ragazzi per stabilire l'orientamento del percorso e definirlo in itinere mantenendo un atteggiamento di disponibilità al cambiamento in base ai dati di volta in volta rilevati. - Individuare aspetti positivi e negativi in relazione ad un contesto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● LAVORIAMO INSIEME PER CRESCERE INSIEME

"Lavoriamo insieme per crescere insieme", intende realizzare, attraverso percorsi di lavoro comuni tra docenti delle classi I di Scuola Primaria e bambini di 5 anni della Scuola dell' Infanzia, un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico di base. Per gli alunni spesso il passaggio al grado successivo di scuola, rischia di rivelarsi problematico, per questo motivo, tale



passaggio va preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte, e la creazione di un percorso unico ed organico di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.

Risultati attesi

Favorire un percorso verticale

Risorse materiali necessarie:



● PROGETTI DI POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento per tutte le discipline, sono previsti già dalla scuola dell'infanzia con percorsi di prelettura, prescrittura e precalcolo. Tutti i progetti prevedono un potenziamento delle aree disciplinari e un allargamento delle competenze. Un progetto nuovo è quello di acquisizione della lingua spagnola di cui usufruiranno gli alunni delle classi prime di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare quanto predisposto nel curriculum d'Istituto che risponde alle attese educative e formative della comunità scolastica.

Traguardo

Crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale con l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze, delle abilità e delle abilità critiche.



Risultati attesi

Migliorare le competenze

Risorse materiali necessarie:

● PON-FSE-FESR -POC-PNRR

La scuola partecipa ai bandi PON -FSE-FESR per aprire le porte al territorio attraverso diverse attività mirate allo sviluppo di competenze attraverso metodi innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzazione degli esiti delle prove Invalsi per continuare il percorso di riflessione interna tra i docenti al fine di migliorare il percorso formativo

Traguardo

Pratica quotidiana di azioni e di interventi di miglioramento sulle competenze degli alunni perchè possano giungere tutti a padroneggiare la strumentalità di base, a



potenziare le capacità personali e a valorizzare le eccellenze

Risultati attesi

Migliorare le competenze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (classi3.0)

Garantire il successo formativo degli alunni aumentandone le competenze

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze come la lettura e la scrittura . La scuola diventerebbe protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

-Realizzare un percorso partecipato e trasversale per la condivisione di competenze informative e di cittadinanza digitale, dentro e oltre gli insegnamenti disciplinari.

Mobilitare criticamente saperi e abilità, per l'accesso, l'interpretazione, l'analisi, la gestione, la creazione, la comunicazione, l'archiviazione e la condivisione dell'informazione.

Destinatari

Alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A lungo termine :

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, nei confronti delle discipline di studio.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo di strategie efficaci di didattica innovativa richiede infrastrutture digitali e spazi per l'apprendimento che supportino lo sviluppo di dinamiche di attivazione degli studenti sia con classi medio-piccole che di grandi dimensioni. Destinatari saranno tutti gli alunni dell'I.C.

RISULTATI ATTESI

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni.

- - Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- - Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- - Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- - Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- - Promuovere la scoperta dei fenomeni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. S. MARIA LA STELLA - CTAA8AR04A

VIA STAZZONE - CTAA8AR05B

SCUOLA DELL'INFANZIA S.MARIA LA - CTAA8AR06C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Definizione dei livelli per ogni campo d'esperienza e per le diverse fasce di età

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. VILLAGGIO COSTANZO - CTMM8AR01B

Criteri di valutazione comuni

Definizioni dei livelli , dei criteri di valutazione, delle modalità di correzione;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CIRCOLO DIDATTICO - CTEE8AR01C

S.MARIA LA STELLA V.MONTALE 7 - CTEE8AR04G

VILLAGGIO COSTANZO - CTEE8AR06N

VIA CANTAGALLO - CTEE8AR07P

VIA DANTE ALIGHIERI - CTEE8AR08Q

SCUOLA PRIMARIA VIA STAZZONE - CTEE8AR09R

Criteri di valutazione comuni

I giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione civica. Sono stati definiti criteri comuni



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è attivata per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità utilizzando strumenti compensativi anche attraverso un supporto psicologico e i PDP vengono aggiornati con regolarità. La scuola ogni anno elabora e approva, in seno al Collegio dei Docenti, il "piano di inclusione" che contiene e descrive i punti di forza e di debolezza rilevati durante l'anno, gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno successivo con particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie e del personale scolastico nelle decisioni e dell'organizzazione delle attività educative. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. E' presente nella scuola uno psicologo che supporta il lavoro dei docenti e aiuta nelle scelte metodologiche oltre a essere punto di riferimento per docenti, genitori e alunni. Funziona a pieno ritmo il GLI che si occupa di diversità, DSA e BES. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri anche se, nel caso di alunni cinesi, abbiamo lavorato senza mediatore culturale perchè nel territorio non esiste tale figura. Nel caso degli albanesi, invece ci aiutiamo con piattaforme per agevolare la traduzione La scuola ha realizzato, in riferimento agli studenti stranieri, percorsi specifici. Non ha progetti di accoglienza per lo straniero ma interviene al momento dell'inserimento nella classe.

Punti di debolezza:

Manca la figura del mediatore culturale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie
Psicologo della scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Tempi : • si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico(31 Ottobre) • si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale(Verifica Intermedia,Verifica Finale) • si attuano verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASP e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del patto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso. La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico e partecipa all'approvazione del PEI. L'informazione è garantita attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico. Anche per gli alunni con DSA viene realizzato un Piano Didattico



Personalizzato (PDP) elaborato sulla base delle normative vigenti (legge 170/2010) e che prevede percorsi didattici e valutazioni personalizzati e il ricorso a strumenti compensative e misure dispensative. Per gli alunni BES esso viene redatto solo se il consiglio di classe lo ritiene opportuno. Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto vengono adottate delle strategie e percorsi per favorire l'integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Psicologo della scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione riguarda il percorso individuale dell'alunno in base alla situazione di partenza; è esplicitata in forma positiva e non contiene riferimenti alla differenziazione della programmazione. Le schede sono compilate dal team docente. Per gli alunni DSA come prevede la normativa vigente (legge 170/2010) viene redatto un Percorso Didattico Personalizzato (PDP), in esso vengono descritti gli strumenti compensativi e le misure dispensative attuate per la realizzazione del percorso formativo dell'alunno. Esso viene redatto dagli insegnanti di classe entro Novembre in collaborazione con la famiglia.

Approfondimento

Nel nostro Istituto si propone un Progetto dal titolo "Abbelliamo la nostra scuola" che coinvolge gli alunni diversamente abili e non di scuola primaria del plesso di Via Veronica in attività più stimolanti e motivanti al fine di migliorare la socializzazione e favorire la comunicazione a livello interpersonale.

Nella scuola secondaria di 1° grado gli alunni diversamente abili e non durante l'anno scolastico saranno coinvolti nel progetto curricolare "Natale alla De Andrè e oltre...", con la straordinaria collaborazione delle classi quinte di scuola primaria del plesso di Via Veronica, come previsto nel progetto continuità.

Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto saranno previsti dei progetti che mirano all'integrazione oltre a quelli in lingua 2 e si farà richiesta di nuovo al Comune per i mediatori culturali di lingua cinese e rumena e da quest'anno albanese. Inoltre gli alunni saranno coinvolti



,come quest'anno appena trascorso, in attività curricolari ed extracurricolari che mirano a sensibilizzare gli alunni sul tema della multiculturalità

Allegato:

INCLUSIONE 2022 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo quanto previsto dalle "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" la DDI non è prevista.

La nostra scuola ha scelto di attivarla in casi particolari di alunni con malattia grave ed opportunamente documentata.

Allegati:

DDI-2022-2025.pdf



Aspetti generali

	Docenti	Compiti
2	Collaboratore vicario Secondo collaboratore	<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione del D. S. in caso di assenza;· organizzazione delle supplenze;· controllo del funzionamento della scuola;· gestione del rapporto genitori-scuola; -controllo dei corridoi;· controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;· segnalazione tempestive delle emergenze;· controllo sul rispetto del regolamento d'Istituto;· cura del registro delle presenze;· dei contatti con le famiglie..
10	Referenti di plesso	<ul style="list-style-type: none">· Controllo generale delle attività del plesso con verifica giornaliera delle assenze e delle sostituzioni;· collegamento con la sede centrale; -segnalazione tempestive delle emergenze;· rispetto del regolamento d'Istituto;· cura della diffusione delle circolari e accoglienza dei genitori;· cura del registro dei permessi
7	Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.
1	Animatore digitale	Per il triennio 2022-2025 l' Animatore Digitale avrà il compito di: Favorire il



		<p>processo di digitalizzazione della scuola nonchè diffondere le politiche legate</p> <p>all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD In particolare curerà:</p> <ul style="list-style-type: none">· la formazione interna rivolta ai docenti· il coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD)· l'individuazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune...).
3	Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il</p> <p>compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche</p> <p>legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del piano d' intervento triennale d' Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF</p>

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento delle attività del PTOF/ POF· Coordinamento del curricolo· Coordinamento dei rapporti scuola famiglia· Monitoraggio del POF
AREA 2	<ul style="list-style-type: none">· Accoglienza nuovi docenti· Analisi dei bisogni formativi del personale della scuola e gestione del Piano di formazione e aggiornamento



	<ul style="list-style-type: none">· Rapporti con enti pubblici e privati, Associazioni territoriali· Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio
AREA 3	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento della progettazione extracurricolare· Coordinamento visite interne di personale specializzato, spettacoli varie e raccolta della documentazione relativa.
AREA 4	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero· Rapporti con Enti (ASP, neuropsichiatria infantile)
AREA 5	<ul style="list-style-type: none">· Invalsi: valutazione interna/esterna



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D. S. in caso di assenza; • organizzazione delle supplenze; • controllo del funzionamento della scuola; • gestione del rapporto genitori-scuola; -controllo dei corridoi;• controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • segnalazione tempestive delle emergenze; • controllo sul rispetto del regolamento d'Istituto; • cura del registro delle presenze; • dei contatti con le famiglie..	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le funzioni strumentali ed i docenti collaboratori del D.S. in sinergia collaborano per il buon funzionamento della scuola	7
Funzione strumentale	AREA 1 • Coordinamento delle attività del PTOF/ POF • Coordinamento del curriculum • Coordinamento dei rapporti scuola famiglia • Monitoraggio del POF • Creazione del file del documento di valutazione AREA 2 • Accoglienza nuovi docenti • Analisi dei bisogni formativi del personale della scuola e gestione del Piano di formazione e aggiornamento • Rapporti con enti pubblici e privati, Associazioni territoriali • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio AREA 3 •	5



	<p>Coordinamento della progettazione extracurricolare • Coordinamento visite interne di personale specializzato, spettacoli varie e raccolta della documentazione relativa. AREA 4</p> <p>• Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero • Rapporti con Enti (ASP, neuropsichiatria infantile) AREA 5 • Invalsi: valutazione interna/esterna</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Controllo generale delle attività del plesso con verifica giornaliera delle assenze e delle sostituzioni; • collegamento con la sede centrale; -segnalazione tempestive delle emergenze; • rispetto del regolamento d'Istituto; • cura della diffusione delle circolari e accoglienza dei genitori; • cura del registro dei permessi</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>Curano pianificano ed organizzano il buon funzionamento delle attività</p>	5
Animatore digitale	<p>Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015). Come previsto dal PNSD, la figura dell'Animatore Digitale opera in tre ambiti: o la formazione interna rivolta ai docenti; o il coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD); o l'individuazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni</p>	1



metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune...). L'animatore digitale collabora, per la realizzazione degli obiettivi, con il Dirigente Scolastico, il DSGA, e il Team per l'innovazione

Team digitale

Hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Principali compiti assegnati: Trasmissione di tutti i monitoraggi connessi con le disponibilità finanziarie – Elaborazione dati per il P.A. e consuntivo – Schede finanziarie POF- Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Tenuta registro c/c postale – Liquidazione con emissione di mandati di tutte le fatture relative a forniture di beni e servizi ed elaborazione verifica di cassa; contatti con l'istituto cassiere, trasmissione e ritiro atti contabili; richieste preventivi, prospetti comparativi e registrazione dei contratti per la fornitura di beni, tenuta dei registri del materiale di facile consumo; Tenuta ed archiviazione degli atti contabili: mandati e reversali con relativa documentazione giustificativa, partitari, giornale di cassa, verifica predisposizione P.A., conto consuntivo, Comunicazione dati DPT per conguaglio fiscale – Emissione CU – Elaborazione Mod. 770 – dichiarazione IRAP; Assistenza alle verifiche dei revisori dei conti. Anagrafe prestazioni.

Ufficio protocollo

L'ufficio del protocollo in ottemperanza alle disposizioni sulla dematerializzazione inserita nel CAD, approvato dal Consiglio dei ministri in data 22/12/2010, riguardante la gestione dei flussi documentali, ha l'obbligo della conservazione giornaliera degli atti prodotti e ricevuti dall'amministrazione, mediante il software in dotazione agli Uffici (gecodoc) Principali compiti assegnati: Importazione delle email dalle due caselle istituzionali comprendente la Pec; acquisizione di documenti cartacei mediante scanner ricevute dall'utenza; protocollo in entrata di



tutti gli atti ricevuti; protocollo in uscita degli atti del Ds e del Dsga; conservazione digitale giornaliera dei documenti protocollati, invio fax ed email, raccolta atti da sottoporre alla firma del Dirigente e D.SG.A. Elezioni OO. CC. – Statistiche – e comunicazioni, convocazioni consigli di classe.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e gestione alunni su portale web, suddivisi tra alunni infanzia, primaria e superiore 1° grado nei vari plessi – Formazione e aggiornamento classi – Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Nulla-Osta – Verifiche obbligo scolastico – Gestione statistiche – Gestione pagelle, tabelloni, scrutini. Gestione assenze e ritardi – Archiviazione tutti i tipi di atti sulla gestione alunni – Gestione sussidi e buoni libro - Certificazioni varie, attestati e tenuta registri obbligatori - Esoneri educazione fisica – Libri di testo – Pratiche portatori di handicap – Collaborazione docenti su funzioni strumentali per raccolta dati per monitoraggio attività alunni: Orientamento, Dispersione scolastica, etc. – Registrazione tasse scolastiche – Acquisizione e/o digitalizzazione dei dati relativi a: alunni, libri, buoni libro, etc. al SIDI o altri siti informatici. – Una Tantum – Borse di Studio, gestione delle buoni libro e cedole librarie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio ha l'obiettivo di gestire e amministrare tutto il personale in servizio, a Tempo determinato ed di Ruolo, docente e ATA, seguendolo e aggiornandone la carriera di servizio e curando tutti gli adempimenti necessari, per quelli di competenza della istituzione scolastica, nonché, l'attuazione delle procedure derivate dal decentramento amministrativo. Principali Compiti assegnati: Assunzioni in servizio, richiesta, controllo e trasmissione documenti, tenuta e aggiornamento fascicoli personali, anche attraverso procedure telematiche, compilazione graduatorie soprannumerari, tenuta registro e rilascio certificati di servizio, ricostruzioni di carriera, dichiarazione servizi pre-ruolo, Piano di lavoro personale ATA



Pratiche pensioni – Pratiche riscatto e buonuscita – Immissione in ruolo – Preparazione documenti periodo di prova, Visite fiscali, gestione e controllo esito – Rilevazione assenze e presenze del personale Inserimento dati al Sidi, portale Perla PA e Co Sicilia- tenuta registri ed aggiornamento con emissione decreti congedi ed aspettative – Rapporti D.P.T. e Ragioneria Provinciale dello Stato organico, graduatorie, dati statistici; - Compilazione prospetto ferie, permessi e ore eccedenti del personale Ata, con la notifica bimestrale a tutto il personale Ata. Distribuzione modulistica varia personale interno docenti. Stesura circolari

Area Patrimonio

collaborazione con ufficio personale e didattica L'Ufficio si pone l'obiettivo di gestire la attività patrimoniale in tutti gli aspetti oggi richiesti dalle norme di legge vigenti derivanti sia dal decentramento amministrativo che dalle norme della autonomia scolastica mediante registro inventario aggiornato dai beni acquistati dall'Istituto e per soddisfare al meglio le esigenze del numero elevato di personale scolastico e alunni delle tre tipologie di scuola, il titolare dell'ufficio collabora nei momenti di intenso traffico documentale con gli uffici della area didattica e del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE



Denominazione della rete: SOCIETA' "PICCOLI AMICI" - CAMBRIDGE -

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE



Denominazione della rete: ODA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LEGA NAVALE ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L' Istituto Comprensivo F. De Andrè fa parte della rete di scuole Ambito 6 che ha diversi obiettivi tra cui quelli del piano di formazione del personale scolastico con corsi per:

- o Lo sviluppo delle competenze digitali
- o Il potenziamento delle metodologie laboratoriali
- o il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni

Altri progetti attivati dal nostro istituto saranno:

- o di formazione BES, DHD
- o di formazione per tutto il personale in materia di sicurezza e primo soccorso : attivazione di progetti in collaborazione con associazioni del territorio per lo sviluppo di una educazione alla sicurezza
- o di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, , alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale per la valorizzazione del personale docente ed A.T.A.
- o di formazione docenti sul Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

I nostri docenti si organizzano anche in percorsi di autoaggiornamento per:

- o Migliorare le proprie competenze digitali
 - o Motivare/ rimotivare alla professione;
 - o Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del Rafforzare le competenze pedagogiche
 - o Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo sociodidattico;
 - o Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;



Lo sviluppo delle competenze digitali

- o Il potenziamento delle metodologie laboratoriali
- o Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.